

LM 15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità.

Dall'esame dei dati risultanti dalla rilevazione delle opinioni degli studenti per l'a.a. 2024-25 risulta confermato il quadro molto positivo che per la **LM 15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità** si era già delineato negli anni precedenti, a fronte di una certa limitatezza della base di dati disponibile, segnata da una diminuzione del numero dei questionari compilati rispetto allo scorso anno accademico: in dettaglio, si è passati, infatti, da un totale di 185 questionari (120 compilati da "frequentanti", 65 da "non frequentanti") per l'a.a. 2023/24 a un totale di **128 questionari** (106 compilati da "frequentanti", 22 da "non frequentanti") **nell'a.a. 2024-25**, per complessivi 22 insegnamenti considerati.

Il campione degli intervistati frequentanti si presenta suddiviso, per genere, in 63% Femmine e 37% Maschi, con soggetti prevalentemente di età 22-23 anni (58%) e 24-25 anni (20%). Il 70% ha ottenuto CFU tra 0-30, il 19% tra 31-60, 11% tra 61 e 120. Quello degli intervistati non frequentanti – molti dei quali impegnati in parallelo in attività lavorative – si presenta suddiviso, per genere, in 55% Femmine e 45% Maschi, con soggetti prevalentemente di età oltre i 30 anni (64%) e 26-27 anni (14%). Il 36% ha ottenuto CFU tra 0-30, il 41% tra 31-60, 23% tra 61 e 120.

L'esame dei "grafici a radar" delle risposte relative all'insieme dei 15 quesiti posti ai frequentanti e dei 7 posti ai non frequentanti restituisce per entrambe le tipologie di studenti una valutazione globale del Corso di Studio superiore, in media e in mediana, al risultato del Dipartimento nel suo complesso, il quale, a sua volta – un dato, anche questo, che si conferma –, esibisce una *performance* uniformemente superiore a quella dell'Ateneo in generale.

Nessun singolo insegnamento presenta criticità nelle risposte, dove la somma delle risposte "decisamente sì" e "più sì che no" assume percentuali con un mai valore inferiore al 75%.

In particolare – escludendo correttamente dal calcolo per i frequentanti il dato dei quesiti nr. 8 [attività didattiche integrative «ove esistenti»] e nr. 13 [locali per esercitazioni ecc.], dove rispettivamente il **69,81%** e il **66,04%** dei compilatori ha indicato come «non previste» le attività oggetto del quesito o «non pertinente» il quesito stesso – la media della somma delle risposte "decisamente sì" e "più sì che no" ai vari quesiti raggiunge il **94,98%** per i frequentanti (contro il 96,62% dell'a.a. 2023/24) e il **93,50% per i non frequentanti** (contro l'85,72% dell'a.a. 2023/24).

Per gli studenti frequentanti la percentuale di risposte favorevoli ai singoli quesiti – fatti salvi il quesito 1 (adeguatezza conoscenza preliminari) e 14 (interesse per gli argomenti trattati), che hanno raggiunto un dato di poco più basso (vd. sotto) – non è mai inferiore al **92,45%**, risultando superiore al **99%** per i quesiti nrr. 5 (rispetto degli orari: 99,06%), 9 (coerenza tra insegnamento e sito web: 99,06%), 10 (regolarità delle lezioni da parte del titolare: 99,06%), 11 (reperibilità del docente per chiarimenti: 100%).

Per gli studenti non frequentanti la percentuale di risposte favorevoli ai singoli quesiti – fatti salvi anche qui il quesito 1 (adeguatezza conoscenza preliminari), 2 (adeguatezza del carico di studio) e 3 (adeguatezza materiale didattico) – non è mai inferiore all'**95,50%**, e risulta addirittura pari al 100% per il quesito nr. 6 (interesse per gli argomenti trattati).

La soddisfazione complessiva degli studenti per i corsi della LM-15 si attesta al **92,45%** per gli studenti frequentanti (quesito nr. 15) e al **95,45%** per gli studenti non frequentanti (quesito nr. 7): la *performance* per i frequentanti, pure ottima, appare in lieve calo rispetto all'eccellente rilevazione dell'a.a. precedente (98,33%); quella per i non frequentanti si attesta su livelli di eccellenza, in aumento rispetto al già ottimo dato dell'a.a. 2023-24 (87,69%).

Quanto alle percentuali di risposte positive che, ancorché assai soddisfacenti, risultano di poco inferiori alle altre, in merito al quesito nr. 1 (adeguatezza delle conoscenze preliminari) si registra il **90,56%** per i frequentanti [92,5% nell'a.a. 2023/24] e il **90,9%** per i non frequentanti [**73,85%** nell'a.a. 2023/24]; in merito al quesito nr. 14 (interesse per gli argomenti trattati), per i frequentanti la percentuale di gradimento è dell'89,62% (contro il 96,61% dell'a.a. 2023/24).

Per i non frequentanti le risposte ai quesiti nn. 2 (adeguatezza del carico di studio) e 3 (adeguatezza materiale didattico) si attestano, rispettivamente **all'86,36%** e **90,91%**, ovvero su livelli comunque ottimi e, in ogni caso, in crescita rispetto all'a.a. 2023/24 (78,47% e 86,66%).

Nel dettaglio, pur in un ambito di elevato standard, tra i dati più bassi che si rilevano per i frequentanti si segnala quello relativo al quesito nr. 1 (adeguatezza conoscenza preliminari) che, in lieve calo rispetto allo scorso anno (**90,85%** contro 92,5% dell'a.a. 2023/24), sembra connesso a fatti di carattere generale (criticità del sistema scolastico a livello nazionale, crisi delle discipline, incertezza motivazionale), come potrebbe indicare anche l'esame dei grafici "a radar" relativi al confronto con Dipartimento e Ateneo: a tali problematiche potrà essere prestata un'ulteriore attenzione nella programmazione generale della didattica e delle sue forme, che, per quanto riguarda gli studenti non frequentanti, sembra aver condotto a un netto miglioramento (**90,91%** contro 73,85% dell'a.a. 2023/24).

In generale, l'esame delle OPIS conferma l'ottimo grado di soddisfazione degli studenti, non evidenziando particolari criticità nell'articolazione e nello svolgimento dei corsi. Si auspica pertanto una continuità di segno nella prosecuzione di tali attività e, in particolare, nel percorso intrapreso per favorire la fruizione dei corsi (attraverso la razionalizzazione del calendario delle lezioni per evitare sovrapposizioni), come dimostra, rispetto ai precedenti anni accademici, la netta riduzione della percentuale di studenti non frequentanti che adduce a motivo della mancata presenza in aula la "frequenza a lezioni di altri insegnamenti" (si è passati da 22% nell'a.a. 2022-23 a 13% nell'a.a. 2023-24 a solo **4% nell'a.a. 2024/25**). In linea in generale, si avverte, infine, l'esigenza di migliorare la qualità delle attrezzature in dotazione ad alcune aule.

Approvata e discussa nel Consiglio del Dipartimento dell'11 novembre 2025

**Profilo laureati e Condizione occupazionale dei laureati a un anno – Corso di laurea in
Filologia letteratura e storia dell'Antichità (LM-15) - Dipartimento di Studi Umanistici,
Università Roma Tre
Indagine AlmaLaurea 2024 (laureati 2023)**

Il campione analizzato non consente di effettuare un'analisi dei dati attendibile, in quanto il numero di rispondenti risulta esiguo e non rappresentativo della popolazione dei laureati LM-15 del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi Roma Tre.